

Premessa della Coordinatrice di Vienna addetta ai Progetti per la Protezione del Clima

Mag. DDr. Christine Fohler-Norek

Direzione Generale delle Autorità Municipali – Sezione di Coordinamento per la Protezione del Clima



In quanto coordinatrice dei progetti per la protezione del clima del Comune di Vienna ho il compito di coordinare e portare avanti le attività intersettoriali volte ad attuare il Programma per la Protezione del Clima “KliP Wien”, nonché di informare regolarmente il Consiglio Comunale di Vienna.

Il “KliP 2012” è la quinta relazione ed al contempo anche la prima da quando è stata presa la decisione di estendere il programma “KliP II” fino al 2020.

Come per gli ultimi due resoconti ho incaricato anche questa volta l’Agenzia Austriaca per l’Energia (AEA/Austrian Energy Agency), un’organizzazione composta da esperti e riconosciuta a livello internazionale, di redigere una relazione sullo stato di avanzamento delle attività per l’attuazione del programma “KliP”. L’attuale relazione sullo stato di avanzamento, portata a termine dall’AEA nell’agosto 2012, è parte integrante del mio rapporto presentato al Consiglio Comunale.

Il presente opuscolo riporta un riassunto di questa relazione sullo stato di avanzamento (AEA: Relazione sullo stato di avanzamento delle attività volte ad attuare il Programma per la Protezione del Clima “KliP” promosso dalle Autorità Municipali di Vienna, aggiornata al 2012).

Christine Fohler-Norek

Vienna, agosto 2012

Risultati della relazione dell’AEA sullo stato di avanzamento

Basandosi sul Programma del Comune di Vienna per la Protezione del Clima “KliP I”, avviato nel 1999, numerosi gruppi di lavoro delle autorità municipali hanno sviluppato la proroga del Programma, “KliP II”, approvata nel dicembre 2009 dal Consiglio Comunale di Vienna.²

Le 385 singole misure previste da “KliP II” verranno attuate nell’ambito dei cinque seguenti settori di intervento:

- **Produzione di energia**
- **Impiego di energia**
- **Mobilità e struttura urbana**
- **Acquisizione, gestione dei rifiuti, agricoltura e silvicoltura, tutela ambientale**
- **Pubbliche relazioni**

I provvedimenti approvati riguardano quegli ambiti che il Comune o il Land di Vienna possono influenzare con misure di carattere politico e precisamente il consumo privato, il settore della gestione dei rifiuti e l’agricoltura. La circolazione stradale è influenzabile solo per quanto riguarda le emissioni generate lungo la rete stradale di Vienna. Nell’approvvigionamento di energia e nel settore industriale si escludono dalle attività di attuazione del programma “KliP II” quegli impianti per i quali vale lo scambio di diritti di emissioni di CO₂.

Grazie all’attuazione delle misure del programma “KliP II” si intende ridurre le emissioni pro capite di gas ad effetto serra entro il 2020 del 21% in rapporto al 1990. L’analisi dello sviluppo pro capite di emissioni di gas ad effetto serra ha dimostrato che nel 2009 esse erano inferiori a quelle del 1990 del 21% (vedi grafico 2). Questo risultato positivo non significa però che abbiamo già raggiunto gli obiettivi per il 2020. L’ambiziosa attuazione di provvedimenti con-

creti, nonché il raggiungimento degli obiettivi subordinati previsti da “KliP II” continuano ad essere necessari e fondamentali. Qui di seguito gli obiettivi subordinati:³

- **Aumento della quota di teleriscaldamento al 50%**
- **Sostegno al risanamento termico di edifici**
- **Potenziamento dei trasporti pubblici, calo della circolazione di autovetture e sostegno dell’ecomobilità grazie ad interventi nel settore dei trasporti pubblici, della circolazione ciclistica e pedonale**
- **Raddoppiamento come minimo della quantità di energia ad uso finale prodotta con fonti di energia rinnovabili rispetto al 1990**
- **Redazione di un piano di sicurezza per garantire l’approvvigionamento di energia**

Questa relazione comprende sia le misure previste dalla prima tappa del Programma per la Protezione del Clima che quelle della seconda tappa (“KliP II”), nonché i nuovi provvedimenti di “KliP II”. Le indicazioni quantitative contenute nella relazione sono soprattutto il risultato del primo Programma per la Protezione del Clima, attuato tra gli anni 1999 e 2010, con l’obiettivo di ridurre di 2,6 milioni di tonnellate le emissioni annue di CO₂ equivalente. Questo obiettivo di calo di CO₂ è stato però raggiunto già nel 2006. Alla fine del 2011 la riduzione di CO₂ equivalente corrispondeva a 3,7 tonnellate. Il citato calo di emissioni di CO₂ è il risultato di singole misure,



il cui effetto di riduzione dei gas ad effetto serra è stato stabilito in base ad un metodo bottom-up.

Nell’ambito della relazione sullo stato di avanzamento sono state considerate ed analizzate anche le emissioni di gas ad effetto serra a Vienna indicate nell’Elenco degli Inquinanti Atmosferici dei Länder (BLI/Bundesländer-Luftschadstoffinventur). Poiché l’elenco BLI viene redatto sulla base di dati statistici, la cui totalità è disponibile e dunque pubblicabile solo con un ritardo di due anni, le emissioni di gas ad effetto serra calcolate secondo il metodo top-down, non possono mai riferirsi all’anno civile in corso ed essere rapportate alle riduzioni di emissioni (misurate in tonnellate) ottenute grazie al programma “KliP”. Le emissioni totali di gas serra a Vienna influenzabili dalle politiche delle autorità municipali della città (approvvigionamento di energia, industria non soggetta allo strumento dello scambio di diritti di emissioni, consumo privato, circolazione con i dati sulla circolazione del catasto delle emissioni, agricoltura ed altri settori tra cui principalmente la gestione

¹ Programma del Comune di Vienna per la Protezione del Clima, seconda tappa 2010 – 2020, p. 5

² Ibidem.

³ Ibidem.

dei rifiuti) nel periodo dal 1990 al 2009 sono passate, in valori assoluti, da 6,1 milioni a 5,5 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente.⁴

Ciò corrisponde ad una riduzione delle emissioni di poco inferiore all'11% (vedi grafico 1).

Poiché nel periodo tra il 1990 ed il 2009, parallelamente al calo delle emissioni in valori assoluti influenzabili dalle autorità municipali di Vienna, è aumentato il numero degli abitanti della città, che è passato da 1.497.712 a 1.692.067, ne risulta, come indicato precedentemente, una riduzione di emissioni pro capite del 21 % (da 4,1 tonnellate a 3,2 tonnellate di CO₂ equivalente; vedi grafico 2).

I grafici 1 e 2 indicano lo sviluppo delle emissioni di gas ad effetto serra a Vienna tra il 1990 ed il 2009, da un lato in base all'elenco BLI dell'Agenzia Federale per l'Ambiente, dall'altro in base alle emissioni influenzabili dalle politiche

⁴ Agenzia Federale per l'Ambiente (UBA/Umweltbundesamt) (2011): Elenco degli inquinanti Atmosferici dei Länder (Bundesländer Luftschadstoffinventur)1990-2009, dati aggiornati al 2011; calcoli AEA
⁵ EMIKAT = Catasto delle emissioni

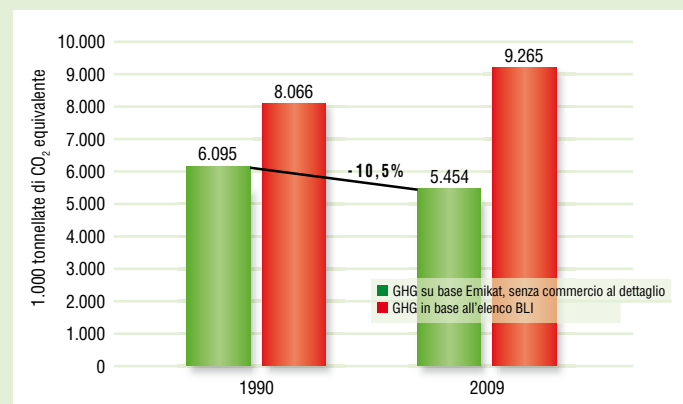


Grafico 1: Sviluppo delle emissioni a Vienna in cifre assolute sulla base del sistema di gestione dei dati di emissioni Emikat⁵ (senza imprese di commercio al dettaglio) e dell'elenco BLI

Fonte: BLI 1990-2009, Emikat 1990-2009, calcoli dell'AEA

delle autorità municipali di Vienna.

La relazione sullo stato di avanzamento delle misure previste dal programma "KliP II" nel 2012 si concentra sui seguenti punti:

- Continuazione delle attività per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento
- Proseguimento delle attività mirate al sostegno dell'utilizzo di energie rinnovabili
- Potenziamento della rete di teleriscaldamento viennese (Fernwärme Wien)
- Sostegno di progetti di teleraffreddamento
- Elaborazione di modalità per l'introduzione graduale di un risanamento termico obbligatorio per l'ultimo piano degli edifici vecchi di Vienna
- Messa in atto di progetti con potenzialità di risparmio energetico nel principale impianto di depurazione di Vienna

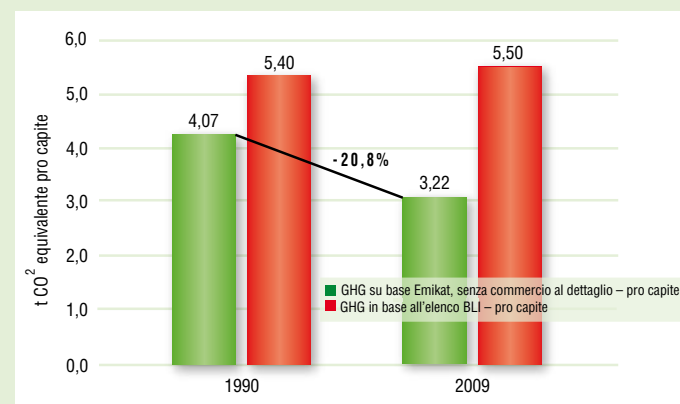


Grafico 2: Sviluppo delle emissioni a Vienna in rapporto alla popolazione sulla base del sistema di gestione dei dati di emissioni Emi-kat (senza imprese di commercio al dettaglio) e dell'elenco BLI

Fonte: BLI 1990-2009, Emikat 1990-2009, calcoli dell'AEA

- Costruzione di nuove rastrelliere per biciclette situate in aree pubbliche e private (programma di sostegno, Azione rastrelliere per biciclette)
- Maggiore ripartizione modale del traffico nell'ambito del trasporto pubblico grazie al potenziamento della metropolitana, velocizzazione e miglioramento del comfort di tram ed autobus
- Sostegno dell'utilizzo di motori e di carburanti alternativi ad elevata efficienza energetica (metano, elettromobilità) nel parco macchine delle autorità municipali

Il Programma per la Protezione del Clima della Città di Vienna non ha avuto successo soltanto nell'ambito della riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, ma ha fatto registrare anche notevoli effetti positivi sull'economia politica del Paese. Nel periodo dal 1999 al 2011 le misure attuate hanno rappresentato un volume di investimenti pari ad oltre 20 miliardi di euro. Ne è derivata una creazione di valore per 18,7 miliardi di euro. In questo modo è stato possibile garantire nel 2011 oltre a 58.600 posti di lavoro.

Ulteriori informazioni sul Programma di Vienna per la Protezione del Clima sono indicate in internet al sito:
www.wien.gv.at/umwelt/klimaschutz/

Edito e pubblicato da: Magistrat der Stadt Wien, MD-Klimaschutzkoordination.
Redazione: Mag. DDr. Christine Fohler-Norek. e-mail: post@md-kl.wien.gv.at
Fotografie: Norbert Fohler, Shutterstock. Veste grafica: Pinkhouse Design GmbH.
Stampa: AV+Astoria Druckzentrum. XII/2012
Stampato su carta da stampa ecologica del catalogo di "ÖkoKauf Wien".



Resoconto KliP sul Programma per la Protezione del Clima, 2012
Versione breve



Stadt **Wien**
Wien ist anders.